



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Ottobre 2013 ANNO 108- NUMERO 10

Editoriale:

Ciò che conta di più

Giornate Eucaristiche:
24-27 Ottobre

Missioni:

Ottobre missionario 2013



TELEFONI**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593**Don Andrea Mellera:** cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it**Don Angelo Ronchi:** cell. 329 1330573**Asilo:** 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it**Battesimi***Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)*

Gabriele Tanfoglio – Vittoria Cornara – Riccardo Gattinoni – Sofia Macaluso - Bianca Conti - Thomas Smajic

Matrimoni*Amare non è guardarsi negli occhi, ma guardare insieme verso la stessa mèta*

Salvatore Addeo con Patrizia Mazza

Funerali*La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Renato Brusadelli, anni 66 - Francesca Soggiu ved. Mannoli, anni 89 - Rodolfo Valsecchi, anni 90 - Francesca Lupo, anni 87

Itinerari di preparazione al S. Battesimo**Sabato 9 novembre:** ore 18.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.**Sabato 16 novembre:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.**Domenica 1 dicembre:** ore 15.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.**Domenica 8 dicembre:** ore 11.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.**Calendario Liturgico****Sabato 19 ottobre**

Ore 17.00 - Celebrazione del Sacramento della Cresima. Presiede il Vicario Episcopale Mons. Maurizio Rolla

Giovedì 24 Ottobre

Ore 20.30 – Inizio delle S. Quarantore

Domenica 27 ottobre

Ore 15.00 – Solenne chiusura delle S. Quarantore (vedi programma a parte)

Venerdì 1 novembre - Solennità dei Santi**Ore 15.00 – Vespri e processione al Cimitero****Sabato 2 novembre - Commemorazione dei defunti****S. Messe: ore 8.00 in parrocchiale – ore 10.00 al Cimitero - ore 16.30 alla Casa di Riposo – ore 18.00 in parrocchiale****PALESTRA DI VITA****La fede**

Credo che la Fede
 sia come quel germoglio nato al tramonto.
 Esso vede scendere la notte
 e in principio ha un po' di timore
 ma poi dice tra sé e sé:
*"Perché tremo? Non giungerà forse l'aurora?
 Bene, l'attenderò, mi farà trovare pronto*

ad accoglierne lo splendore!"

Ecco, se quel piccolo fiore
 saprà resistere alle tenebre,
 l'alba lo accarezzierà col suo tenero vento,
 e ne benedirà i petali con una lacrima di rugiada,
 la quale sarà un ristoro e concederà al boccio
 di aprirsi agli occhi di tutti,
 svelando la sua semplice, sconvolgente bellezza.

Paolo Annibali



Ciò che conta di più

Il 24 agosto scorso moriva, all'età di 87 anni, don Enrico Chiavacci, sacerdote, studioso, scienziato, teologo, che con la sua persona e la sua presenza pastorale ha segnato in modo significativo la Chiesa fiorentina.

Anch'io lo ricordo con ammirazione e gratitudine. Negli anni del post-Concilio Vaticano II, attraversati da forti venti di cambiamento, andavo alla ricerca di guide sagge e libere, che aprissero al nuovo con lungimirante saggezza. Incontri, dibattiti, conferenze si organizzavano ogni anno in parrocchia e così ho potuto incontrare e ascoltare personalità di alto profilo culturale e teologico: Balducci, Turoldo, Mongillo, Bettazzi, Enzo Bianchi e Chiavacci. Di quest'ultimo mi piace riportare un racconto autobiografico che ho trovato nel suo libro intervista: *Il cammino della morale*. *“Mi ricordo – racconta – che una volta, avrò avuto 16 anni, si passeggiava insieme e domandai al babbo: ma babbo, come si fa a sapere se una cosa è buona o cattiva? Se una cosa è bene o male? E lui mi disse: Guarda, se scegli la cosa che costa di più, probabilmente è quella buona”*.

Ritrovo in questa risposta l'eco del Vangelo là dove Gesù propone la via stretta e ardua per arrivare alla vita in pienezza. E se la cultura, ieri come oggi, scambia il bene con il male e il male con il bene, Gesù non usa mezze misure né offre soluzioni di compromesso. Ha la sua medicina radicale: taglia mani, piedi, strappa perfino l'occhio. *“È meglio per te entrare nella vita mutilato che perderti integro”*.

È facile lasciarsi andare fino a stravolgere i valori, chiamando bene ciò che è solo facile, gustoso, agevole. Non sarà anche per questo che oggi viviamo l'emergenza educativa, in una società che fa del permissivismo la regola aurea della libertà? Il bene, lo sappiamo, esige serietà, impegno, fatica, costanza e talora anche la lotta contro se stessi.

Riprendiamo insieme l'impegno educativo con fiducia nella capacità dell'uomo e nella forza liberante della grazia di Dio. Senza volgere l'udito alle sirene della nostra società: *“Non ho mai pensato di cambiare il mondo – diceva Madre Teresa di Calcutta – Ho solo cercato di essere una goccia d'acqua pulita. Se anche tu diventerai una goccia d'acqua pulita, saremo già in due. E se lo sarà anche tua moglie o tuo marito saremo in tre e poi in quattro, dieci, cento”*.

Buon cammino!

don Enrico Chiavacci



31 agosto 2013 primo anniversario della morte del CARD. CARLO MARIA MARTINI

L'anniversario della sua morte non è passato sotto silenzio. E non poteva essere che così. Il suo ricordo riempie ancora il cuore di commozione e di gratitudine.

Mi è piaciuto moltissimo il commento di Mons. Bruno Forte, apparso sul n.35 della rivista "Famiglia Cristiana".

Alla domanda: quale eredità possiamo raccogliere dal cardinale Carlo Maria Martini ad un anno dalla sua morte, risponde recuperando l'idea di "Riverenza" che secondo lui definisce compiutamente la figura spirituale di Martini.

Riverenza definisce l'atteggiamento interiore che ha guidato i suoi passi, le sue scelte, il suo ministero pastorale nei 22 anni di servizio alla Diocesi di Milano, e che si precisa come un rispetto profondo che nei confronti dell'Altissimo si fa adorazione e che investe anche il rapporto con ogni persona

A me questo basta e persuade. Non potrò mai dimenticare il suo sguardo intenso, luminoso, sereno e penetrante proprio di chi "vedeva l'invisibile", lo sguardo che si alimentava continuamente alla sorgente dell'ineffabile vicinanza di Dio scrutato e accolto nella sua Parola. Quando spiegava la Scrittura si capiva che non era una spiegazione meramente esegetica ma spirituale che ti riempiva il cuore di gioia, di stupore e ti faceva stare bene.

Certo, poi c'era il compito a casa con la domanda: *che cosa devo fare per realizzare questa Parola?*



L'impegno non si limitava a qualche buona intenzione ma investiva il quotidiano nei suoi frammenti. E qui stava la bellezza stimolante della sua catechesi. Se per Martini la Parola era veramente luce sul suo cammino e lampada per i suoi passi, per me era ancora una meta lontana. E proprio per questo la cercavo e le facevo spazio nel cuore, nella consapevolezza che come la goccia d'acqua a lungo andare scava la pietra così la Parola di Dio meditata e contemplata penetra fino alle midolla.

Oggi lo spirito di Martini continua nel papa Bergoglio, fino a poter intravedere, nel Papa che Dio ha voluto per la sua Chiesa, la realizzazione della speranza e della preghiera, sulla quale si era chiusa appena ieri, come su una soglia affacciata al domani, la vita del grande successore di Ambrogio.

Don Eugenio



GIORNATE EUCARISTICHE:

24 - 27 Ottobre

*“IO SONO SEMPRE CON VOI.
VENITE A ME VOI TUTTI STANCHI E AFFATICATI ED IO VI RISTORERÒ”*

Giovedì 24 ottobre

Ore 20.30 S. Messa

Venerdì 25 ottobre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 9.00 - 12.00 Adorazione: Gruppo

SS. Sacramento –

Gruppo Madri Cristiane

Ore 15.00 S. Messa: seguirà
adorazione privata

Ore 17.00 Adorazione Comu-
nicandi e Cresimandi

Ore 18.00 S. Messa

Ore 20.30 Adorazione co-
munitaria: seguirà adora-
zione privata

Sabato 26 ottobre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 9.00 - 12.00 Adorazione:
Gruppo Missionario - C.I.F.

Ore 15.00 Adorazione: Chieri-
chetti - Caritas

Ore 15.30 - 16.30 Adorazione:
Gruppo Famiglie

16.30 - 17.30 Adorazione privata -
S. Confessioni

Ore 17.30 Recita del Vespere

Ore 18.00 S. Messa festiva

Ore 20.30 Adorazione 2° e 3° Media e Superiori

Domenica 27 ottobre

Ore 11.00 S. Messa solenne

Ore 15.00 Adorazione e S. Benedizione





Ringraziamenti

Rev.mo don Eugenio e Carissimi Olginatesti,
vi ringrazio di cuore per la bella festa in occasione del 50^{mo} della mia Ordinazione sacerdotale missionaria.
Sono rimasto tanto contento e ricambio con il ricordo nella preghiera ogni giorno.

P. Fausto Crotta



Il programma dell'Ottobre Missionario prevede:

Martedì 1 Ottobre Ore 18.00:

S. Messa di inizio del mese missionario.

Mercoledì 2 Ottobre ore 19.30:

CENA MISSIONARIA in oratorio. L'annuale appuntamento conviviale quest'anno è proprio inserito nel mese dedicato alle missioni. Un felice momento di condivisione è un'occasione da non perdere! Soprattutto se ci permette di fare del bene stando in compagnia di tanta gente animata dallo stesso spirito di generosità. La serata vedrà la partecipazione e la testimonianza di Cristina Bosisio. Il ricavato verrà devoluto ai missionari e alle famiglie Ol-

ginatesti da sempre sostenuti dal gruppo parrocchiale. L'offerta per la cena è di €15,00 per gli adulti ed € 7,00 per i bambini.

Domenica 6 Ottobre: banchetti vendita di torte e dolci all'esterno della Chiesa.

Sabato 12 Ottobre ore 20.00 presso la Casa dell'Economia di Lecco (Camera di Commercio) – Via Tonale 30: Serata missionaria in preparazione al convegno missionario diocesano dal titolo: "Riscoprire il Vangelo con le "genti" di oggi". La serata, preceduta da un buffet solidale, prevede una tavola rotonda di testimonianze e interventi di persone che ci racconteranno il vivere missionario nella concretezza della quotidianità e sotto punti di vista diversi, il tutto accompagnato da animate musiche dal mondo. Vi aspettiamo per una serata davvero bella e brillante. Passate parola!



Ottobre missionario 2013

Dopo un'estate in cui il disegno di Dio ci ha permesso di avere nuovamente vicino a noi molti dei missionari che amiamo e aiutiamo, abbiamo ancora vivo e impresso nei nostri occhi il loro volto sereno di testimoni del Vangelo agli estremi confini della terra. Forti di questo esempio ci prepariamo a vivere il mese dedicato alle missioni, un ottobre che, come vedete, sarà davvero intenso con appuntamenti, incontri e celebrazioni che coinvolgeranno non solo la nostra piccola comunità, ma ci chiamano a partecipare nel decanato di Lecco fino alla diocesi di Milano. Potremo così sentirci tutti incamminati nella scoperta del Vangelo, che non si fa mai da soli, ma con un fratello o una sorella accanto. Vi aspettiamo!



CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO
ZONA III - LECCO

Riscoprire il Vangelo con le "genti" di oggi

SERATA MISSIONARIA

presso

Casa dell'Economia di Lecco
Via Tonale, 30 - LECCO

Alle ore 20.00

*Accoglienza con le musiche dal mondo
a cura del Coro Elikya*

Tavola rotonda con testimonianze ed interventi di

- Dott. Vittore Mariani - pedagogista
- Don Luca Pozzi - Sacerdote Fidei Donum
- Don Michele Crugnola - Sacerdote Fidei Donum
- Eugenio Di Giovine - esperienza di famiglia in missione

Moderatore: Gerolamo Fazzini - giornalista

La serata è preceduta alle ore 20.00 da un buffet a cura degli "Amici del Sidamo".

VI ASPETTIAMO

Sabato 12 Ottobre

Si ringrazia per la collaborazione



Domenica 13 Ottobre: segnaliamo che il gruppo dell'Operazione Mato Grosso passerà per le strade del paese per la raccolta di ferro, carta, rottami, ecc.... All'esterno della Chiesa vi sarà un banchetto vendita di riso a sostegno dell'associazione.

Sabato 26 Ottobre: Veglia missionaria diocesana con l'arcivescovo, presso il Duomo di Milano. E' prevista la partenza di un pullman per i partecipanti del decanato di Lecco. Vi faremo sapere quanto prima tutti i dettagli della partecipazione.

Domenica 27 Ottobre: Giornata Missionaria Mondiale. Banchetto vendita di patate per riflettere sulla condizione dei popoli in difficoltà che vivono ancor'oggi, nel nuovo millennio, l'emergenza fame.

Giovedì 31 Ottobre ore 20.30: S.Messa cui seguirà un momento di preghiera e di ringraziamento in chiusura

dell'ottobre missionario.

Il Gruppo Missionario con i ragazzi cresimandi e i loro genitori ripropone, per un'avvento di vera carità, la RACCOLTA VIVERI nei vari rioni di Olginate. Lo scopo è di dare aiuto al Gruppo Caritativo di Olginate che fa fronte, fra non poche difficoltà, alle esigenze primarie quali sono il cibo e il vestiario alle sempre più numerose famiglie in difficoltà economiche del nostro paese e della nostra comunità.

La raccolta si terrà domenica 10 novembre e domenica 1 dicembre. Sul prossimo bollettino comunicheremo le vie del paese in cui passeremo nelle rispettive domeniche, e i prodotti che verranno raccolti. Non importa quanto si dona, l'importante è farlo col cuore: è questo che ci rende davvero ricchi di gioia.



Il nostro cammino è iniziato nel clima della festa! È stato davvero bello vedere la passione e l'entusiasmo contagioso dei nostri giovani che sono stati capaci di regalarci giorni davvero ricchi.

Il nostro Oratorio è veramente un campo pieno di buon grano!!! Il Signore ha seminato con grande generosità ... dobbiamo esserGLI riconoscenti. Un grazie sincero lo dobbiamo dare di vero cuore a tutti coloro che si sono prestati a rendere bella la nostra festOratorio.

Ed ora è arrivato il momento di partire, di prendere il volo!

Vi invitiamo a segnarvi le date della catechesi e degli incontri per potervi tenere liberi di vivere bene questi appuntamenti dedicando ad essi il tempo e le energie necessarie.

Per la programmazione di questi eventi e delle domeniche speciali, invitiamo i genitori che hanno dato la propria disponibilità ad essere presenti nei seguenti momenti:

Martedì 15 ottobre alle ore 20:45 i genitori dei bambini dalla II elementare alla I^a media

Giovedì 17 ottobre alle ore 20:45 i genitori dei ragazzi di II^a-III^a media e delle superiori

Continuiamo con lo stesso entusiasmo il nostro cammino. Abbiamo il compito di stare vicino ai ragazzi con l'esempio e l'affetto perché se lo meritano davvero.

Buon cammino!!!!

Don Andrea

2 ELEMENTARE

Domenica 17 novembre
Domenica 15 dicembre

3 ELEMENTARE

Sabato 28 settembre
Domenica 13 ottobre
Sabato 26 ottobre
Domenica 10 novembre
Sabato 30 novembre
Domenica 15 dicembre

4 ELEMENTARE

Sabato 5 ottobre
Domenica 20 ottobre
Sabato 9 novembre
Domenica 24 novembre
Domenica 8 dicembre
Sabato 14 dicembre

5 ELEMENTARE

Domenica 6 ottobre
Sabato 19 ottobre
Domenica 3 novembre
Sabato 16 novembre
Domenica 1 dicembre
Sabato 7 dicembre

1 MEDIA tutti i giovedì dalle 15.00 alle 16.00

LO SPIRITO SANTO NELLE VETRATE POLICROME DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI PESCATO

Il 26 settembre noi Cresimandi, nell'ultimo tratto di cammino in preparazione alla S. Cresima, ci siamo recati nella Chiesa di Pescate ad osservare le vetrate policrome raffiguranti i simboli dello Spirito Santo (opera voluta da Don Angelo).

Don Andrea, spiegandoci il significato di ogni vetrata, ci ha fatto comprendere meglio cos'è lo Spirito Santo che scenderà su di noi il giorno della S. Cresima.

Noi cresimandi disporremo il nostro cuore ad accoglierlo.



FestOratorio 2013

Un'esperienza sempre affascinante e gratificante. Anche faticosa, ma alla fine la gioia della riuscita ha ripagato del tanto lavoro profuso. La condivisione è stata la cartina di tornasole per misurare l'impegno di tante persone! Giovani, adulti, mamme e papà che hanno spaziato su tanti fronti: cucina, pulizia, servizio ai tavoli, pizzeria, bar, braceria, serate musicali, pesca, tornei e tante altre iniziative. Il grazie non è retorica anche se non sono mancati momenti di tensione dovuti alla stanchezza ed agli imprevisti inevitabili. Ma la gioia del risultato è tale per cui il grazie sincero va a tutti i collaboratori e a tutti coloro che venendoci a trovare hanno dato credibilità alla FestOratorio!



Domenica 29 settembre

La pioggia lungi dal disturbare la FestOratorio!

"A tutto campo" è scesa come una benedizione beneaugurante.

Il lancio dei palloncini verrà effettuato Domenica 6 ottobre dopo la Santa Messa delle 11.00 in piazza Mons. Colombo.





Mario Campanacci



Ecco l'ultimo messaggio di un medico cristiano che - da cristiano e da medico risponde alla chiamata del Signore: «Passiamo all'altra riva». Egli è pronto al passaggio. Ha speso la vita a curare gli altri e ora cura se stesso, affidandosi al cenno del Signore. Mario Campanacci è morto il 16 gennaio 1999 a 67 anni. Era direttore scientifico della Prima clinica ortopedica dell'Istituto Rizzoli, a Bologna. Questo il suo testamento:

«Un anno fa i medici e i loro meravigliosi strumenti diagnostici mi trovarono un cancro del pancreas. Oggi mi restano alcune settimane prima di fare ritorno alla casa del Padre. Le parole più belle e più vere per descrivere la morte della carne si trovano nei vangeli, via, verità e vita. Il lago è deserto. Il sole è appena tramontato, Gesù e i suoi sono accanto alla barca. «Venite perché si è fatta sera. Passiamo all'altra riva».

In questi giorni, se cammino per strada vedo la folla dei "sani", e tra questi cerco i più miseri, o mi figuro con l'immaginazione i più diseredati, poveri, reietti sparsi nelle strade di tutto il mondo, penso: «Se si potesse passare questo calice a uno di loro ... ma no, Signore, non lo vorrei, perché

questo è il tuo disegno, pensato prima della creazione». «Sia fatta la tua volontà, così in cielo come in terra»: non lo diciamo ogni giorno nella nostra preghiera? Questa mia malattia, che è la cosa più naturale del mondo, che condivido con milioni di fratelli e sorelle il cui dolore è certamente più grave del mio, la considero un dono e una chiamata. Quale grande e misterioso dono è la chiamata del Signore! Quando Gesù, all'inizio della sua missione, camminava lungo la riva del lago, chiamò quattro pescatori. Perché loro quattro? Ecco il mistero. Facendoli pescatori di uomini, li costituì messaggeri, li fece entrare per tutti i giorni della loro vita nella pace e nella gioia di vivere e servire negli atri della sua casa, preparò loro un posto per l'eternità presso il trono del Padre. Ecco il dono. Li destinò al martirio. Ecco la via, la porta stretta, donare la propria vita per tutti, l'amore più grande. Questa mia malattia, nata da poche cellule un po' scapestrate, è dunque un dono del Signore, un dono e una chiamata, per me. Egli mi ha scelto, da prima della creazione. Per questo Ti rendo grazie e ti lodo, Signore. Quando ero «sano», mi riusciva difficile la preghiera di lode, che pure è la prima e più pura forma

di preghiera. Pregavo più facilmente nel momento del bisogno, della paura, della difficoltà. Soltanto ora ho cominciato a capire e lodare Dio. Prima di tutto ti lodo, Signore, per aver creato la terra, con la sua luce, stagioni, erbe e fiori. E ancora ti lodo per aver rivelato queste cose ai piccoli piuttosto che ai sapienti: E con migliore cognizione perché basata sui sensi miei, ti lodo per le innumerevoli e singolari grazie che mi hai donato. Farmi nascere in una famiglia come la mia, la famiglia che chiunque desidererebbe avere. E per avermi donato da sempre l'amore, il rispetto e la dolce consolazione della religione cattolica».

Ciò che più si ama, in questo testamento, è la serenità del medico cristiano di fronte alla malattia incurabile, «che è la cosa più naturale del mondo», ci dice. Restiamo incantati da tanta serenità e, a lettura ultimata, avvertiamo che è il dialogo con Gesù a guidare il testamento. Mario accoglie la voce del Signore che lo chiama, invitandolo amichevolmente a «passare» all'altra riva perché «si è fatta sera».

(Il testamento di Mario Campanacci è apparso sulla rivista bolognese "I Martedì" (1999 - 3,47).

Genitori, attenti ai soldi che mettete in tasca ai ragazzi

Non c'è angolo del mondo, confessionale compreso, nel quale non si parli della crisi. Persino le vecchiette, storiche benefattrici delle chiesette e delle chiesone, chiedono in confessionale, così mi dice un amico prevosto, se possono prendere tre candele e pagarne due. Essendo molto devote e oneste hanno avanzato petizione, educata e riservata, per non "fare peccato". Due invece sembrano i settori non toccati dalla crisi: i barattoli per cani e gatti e le manette per i figli. E non solo in Italia. Fermandoci ai numeri: un bambino a 6 anni dichiara già un reddito di 8 euro la settimana, a 11 anni "scatta" fino agli 11 euro, a 13 anni ai 20 euro e così via.

Secondo le statistiche dopo i 13 anni i minori hanno una paghetta settimanale di 20 Euro, ma io vedo ragazzi che non vanno sotto i 50 per non essere da meno dei loro amici.

I bambini non devono sentirsi umiliati di fronte agli amici che hanno il portafoglio più generoso. Comunque le percentuali che le ricerche hanno riportato, e che ho riportato sopra, non sono per niente veritiere.

Vivo tra ragazzi di tutte le categorie: ricchi, poveri, neri, gialli, borgatari e montenapoleonici (cioè abitanti in via Montenapoleone, a Milano). Meno di 50 euro al mese, neanche il barbone. Durante l'anno scolastico, poi, nessuno riesce a capire la diversità tra manetta, benzina per il motorino, colazione di mezza mattinata, soldi per la metro (escludo volontariamente le

sigarette ...). Soldi, comunque, ne girano tanti.

C'è, però, una nota positiva. Le ricerche che ho citato sottolineano che la spesuccia è meno stupida e meno futile di un tempo. Trenta euro di patatine, per esempio, quasi nessuno li consuma. Un'altra nota nuova, e non so se annoverarla tra le cose quasi virtuose o tra quelle molto furbe, sono i compleanni e gli onomastici dei compagni di scuola. Sono saltati fuori, d'improvviso, santi che nessuno conosceva e compleanni abbondanti (cioè più frequenti di un anno).

Per giustificare questa insana abitudine, i genitori scafati e sopra le righe, nei gruppi scolastici o durante le partite di canasta, discutono di preparazione, prevenzione, coscientizzazione che loro stessi devono fare per aiutare i figli all'uso virtuoso del danaro. E loro (i genitori che giocano a canasta) queste prevenzioni le mettono in atto.

Per rovinare tutto il discorso che ho fatto, il barista davanti a una scuola metropolitana, mi ha confessato che il consumo di birra, nell'intervallo tra le 10.30 e le 10.45 è notevolmente cresciuto. Ho detto che mi ha confessato. Si sentiva, infatti, in colpa ... «Ho chiesto una sola volta l'età a un pistolino ... Il giorno dopo, è venuto con la mamma ... È inutile che ti dica il succo del discorso».

Da. Fuorigioco di Antonio Mazzi



La Gueglia. Una piccola "riviera" che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (13-continua)

Si capisce così il motivo per cui, già nel 1515, la città di Como, esasperata, chiese al Duca di Milano, attraverso i "Savi di Provvisione", di far estirpare le "peschiere" piantate nell'Adda da Lecco verso Brivio.

Anche i "paroni" delle barche non erano certo contenti della presenza nel fiume di queste attrezzature, che ritenevano pericolose per la navigazione, e cercavano con ogni mezzo di distruggerle.

Nell'agosto del 1552, Giò Angelo Bonanomi, della potente famiglia che gestiva il traghetto tra Malgrate e Lecco e per secoli "conduttermi di barche", cioè trasportatori di merci da e per Milano, annegò per il naufragio del suo comballo proprio per avere urtato contro una gueglia posta davanti alla località del Lavello di proprietà di Giorgio e Pietro de Robate detti "del Consono" di Olginate. I testimoni che compaiono davanti al Magistrato affermarono che questa gueglia era pericolosa per la navigazione perché ostruiva quasi del tutto il corso del fiume. Ma i fratelli de Robate, attraverso un loro memoriale, si difesero dicendo che la gueglia fu estirpata e poi reimpiantata dal loro padre secondo le modalità stabilite dal Magistrato stesso ma "i detti Bonanome malitosamente et cò animo cativo con la nave caricata di sassi, et nò de mercantia, como dicono andomo a posta sopra detta gueglia pensando per forza del corrente de Adda e della nave carica estirpar tutta detta gueglia, ma per volontà de Iddio l'ingano et il danno è tornato sopra di loro che la nave per trovar la pallificata ferma andò a fondo".

Non sembra che poi la gueglia al Lavello sia stata estirpata, ma questo fatto rivela che tra i "conduttermi" dei "burchielli" ed i proprietari delle gueglie non corresse buon sangue.

Ancora nel 1564, la Comunità di Olginate e il "Magistrato per le chiuse e gueglie" si accordarono per distruggere le gueglie o "peschere" che impedivano la navigazione, compresa la conduzione

di legname, lungo il corso dell'Adda, ma il tutto rimase solo allo stato delle buone intenzioni. Infatti, due anni dopo, nel 1566, in seguito alle pressioni dei proprietari degli edifici pescherecci questo accordo venne invalidato dal Vicario dell'Ufficio di Provvisione di Milano: gueglie, legnari e bertavellere posti nell'Adda da Lecco a Brivio, poterono essere lasciati "in loco".

La grande gueglia dei d'Adda nel 1600 Nel 1607 la gueglia cambiò di nuovo di proprietà, pur rimanendo ancora all'interno della casata: Erasmo II d'Adda, figlio del fu Giovanni Paolo, per saldare, dopo una vertenza risolta con un complesso accordo, un debito contratto, insieme al fratello Benedetto, con Ambrogio d'Adda, loro cugino. (Ambrogio assumerà in seguito il titolo di Marchese di Pandino, ma nel 1607 era ancora minorenne per cui i suoi tutori furono autorizzati dal re di Spagna, Carlo II, ad effettuare questo acquisto)

Il debito dei due fratelli ammontava a lire 101985, soldi 16, denari 2 imperiali, cioè lire 50992 soldi 18 e 1 denaro a testa, e la vendita dell'antico complesso peschereccio formato dalla gueglia, un'altra piccola gueglia e i due "legnari" annessi, oltre ai diritti di pesca nel tratto di fiume circostante, per il prezzo di lire 21000 imperiali, permisero ad Erasmo II di ridurre questa ingente passività.

Ambrogio, nuovo proprietario, continuò a dare in gestione la gueglia ai fratelli Francesco detto "il Capitano" e Giò Antonio Testori e in seguito sempre a componenti questa famiglia: Giò Stefano, che prese il posto del padre Francesco nel 1617, pagava un affitto annuo di lire 300 imp. più l'obbligo di consegnare al Marchese Ambrogio in Milano 5 lire di trote nel mese di ottobre e altre 10 libbre di pesci pregiati: cioè bottrici, agoni e



Il palazzo Testori negli anni '20 del 1900

pesci persici in tempo di Quaresima. Alla morte del marchese Ambrogio d'Adda, avvenuta nel 1652, la gueglia ed i suoi annessi passarono in proprietà, per suo lascito testamentario, al "Luogo Pio Santa Corona" di Milano. Questa istituzione, fondata come Confraternita nel 1497 dal frate domenicano riformato, Stefano da Seregno, del convento di Santa Maria delle Grazie in Milano, si impegnò sin dall'inizio nella distribuzione di vino e pane ai poveri della città di Milano. Dal 1512 si occupò anche di fornire gratuitamente medicinali ai bisognosi, autofinanziandosi con le tassazioni dei confratelli. Con il passare del tempo a questa Confraternita affluirono numerose donazioni, tra le quali quella del marchese Ambrogio d'Adda, che la fecero ricca ed attiva nel territorio milanese. Con la riforma dei "Luoghi Pii", voluta dall'imperatore d'Austria Giuseppe II, questo antico Istituto venne, nel 1786, soppresso e nel 1796 i suoi beni confluirono nell'Ospedale Maggiore di Milano.

Pur cambiando di nuovo proprietario, gli affittuari e gestori della gueglia e delle attrezzature da pesca rimasero sempre i Testori di Olginate, che avevano il loro palazzo in riva all'Adda, quasi di fronte alla gueglia, con Giuseppe e Carlo, figli di Giò Pietro, come ci testimonia un corposo carteggio, conservato nell'Archivio di Stato di Milano, fra vari componenti di questa antica casata olginatese e i responsabili del "Luogo Pio di Santa Corona".



Famiglia, Risorsa e Bussola

A cura di Ferruccio Milani

La crisi economica iniziata nell'autunno del 2008 ha influenzato in maniera ed in proporzioni diverse, tutti gli ambiti e i soggetti della nostra società. Il crollo di un sistema economico fondato sull'errata convinzione di poter ridurre ogni relazione sociale in relazione economica, ci ha consegnato una società disorientata che, dopo una breve ubriacatura di benessere, oltre a subire una crisi materiale, deve fare i conti anche con una dilagante e inedita povertà relazionale e valoriale. Insomma l'individualismo dilagante di questi anni ha fatto sì che molte persone si ritrovano da sole ad affrontare questa multi-crisi, senza nessun tipo di appoggio, se non quello della famiglia, benché anche questa sia stata pesantemente minata dalla crisi. Sino ad oggi la famiglia ha fatto da ammortizzatore all'incapacità/impossibilità dello Stato di far fronte alla crescente domanda di servizi in risposta a bisogni complessi, ma ora è talmente stressata che non può più essere ulteriormente appesantita. Convinti che la famiglia non è un costo per il Paese, ma un'importante risorsa per la società, occorre allora porre le basi per offrire alla famiglia una prospettiva diversa. (Nel programma associativo la famiglia è un asse portante). La famiglia contiene in sé una pluralità di soggetti che non sono chiusi nel proprio individualismo ma che si pongono in relazione: si è figli in rapporto ad un genitore e si è moglie in rapporto ad un marito. Quindi dalla famiglia la comunità può attingere quello stile di accoglienza e di ascolto, di prossimità e di solidarietà che la rendono luogo privilegiato in cui coltivare la reciproca fiducia. In tale quadro le istituzioni hanno il compito di tutelare questo edificio, ecco perché la famiglia non può, quindi, più essere solo un diritto universale dichiarato, ma

deve essere in tutti i modi agevolata.

Le ACLI con i loro servizi e le Associazioni specifiche sono state da sempre protagoniste di proposte e iniziative rivolte ai diversi componenti della famiglia, sia nella quotidianità problematica, che in situazioni di emergenza. Sul fronte culturale l'Associazione è convinta, che per superare questa complessa crisi, occorra ripartire dalla famiglia stessa, recuperandone l'importanza sociale, la sua bellezza e la sua funzione educativa. Le ACLI sul fronte politico promuovono una politica di sistema a favore della famiglia, sviluppando, in chiave sussidiaria e promozionale superando la logica assistenziale, interventi ad ampio raggio capaci di rispondere ai bisogni delle famiglie con politiche integrate e mirate.

A tal fine le ACLI chiedono ai rappresentanti politici che, in coerenza con il dettato costituzionale, venga riconosciuta una vera e propria cittadinanza familiare. Una cittadinanza familiare che preveda, per un verso una presa di coscienza collettiva, volta a considerare la famiglia un'istituzione titolare di diritti sociali, politici ed economici specifici. E per l'altro verso una presa di coscienza individuale delle famiglie volta a far loro assumere le proprie responsabilità.

Briciole

L'uomo non vive dove vive, ma vive dove ama.
(S. Agostino)

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?

E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

La cassetta "Farsi prossimo" posta dinanzi alla porta
centrale della chiesa raccoglie le offerte destinate al
Gruppo Caritativo parrocchiale che confeziona pac-
chi-viveri distribuiti mensilmente a famiglie in dif-
ficoltà

Nel mese di luglio sono stati raccolti € 416,00

Agli offerenti esprimiamo il più vivo ringrazia-
mento.

GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81

INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ

DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

LENZUOLA A DUE PIAZZE

SCARPE DI OGNI NUMERO

ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI

SALVIETTE

ACCAPPATOI – PIATTI, BICCHIERI E STOVIGLIE

Sottoscrizione a Premi FESTORATORIO 2013

1	0081
2	4540
3	4756
4	1327
5	1373
6	1383
7	4367
8	0662
9	2448
10	4065
11	0901
12	4998
13	0142
14	4085
15	3803
16	0278
17	0448
18	3535
19	4115
20	2653
21	0161
22	2479
23	0357
24	4653
25	3723
26	4645
27	1068
28	3236
29	1996
30	2802

1° incontro per il Gruppo Famiglie

Domenica 20 ottobre, alle ore 16.30 presso l'oratorio
riprenderanno gli incontri del Gruppo Famiglie.

Chi desiderasse ricevere maggiori informazioni può
inviare una mail all'indirizzo grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Incontro partecipanti al Pellegrinaggio

Venerdì 11 ottobre, ore 19.30 in oratorio sotto il Jolly
serata con cena per coloro che hanno partecipato al
pellegrinaggio parrocchiale a Barcellona-Lourdes.
Sono anche invitati tutti quelli che vorranno condivi-
dere il prossimo pellegrinaggio da programmare per
fine maggio 2014 da decidere fra: Terrasanta – Polo-
nia – Ungheria....

Prenotazioni presso la signora Sala Ileana tel. 682364

“Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”

Dalla festa di S. Rocco Euro 430,00

Pesca di Beneficenza Euro 860,00

Dalla chiesa di S. Rocco Euro 85,00

**Mese di Ottobre****Domenica 06 – VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista**

ore 8.00 S. Messa Carlo Milani
 ore 9.30 S. Messa
 ore 11.00 S. Messa Rossana e Ugo Perego – Angelo Adamoli
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Sala

Incontro V° elementare

07 ore 8.00 S. Messa Mario Brini
 ore 18.00 S. Messa Basilio Arrigoni e Eccopieri Maria

08 ore 8.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Renato Brusadelli (amici di S. Maria)

09 ore 8.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Giacomo Colombo

10 ore 8.00 S. Messa
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Giacomo Martinoli e Alice Panzeri

Incontro cresimandi

11 ore 8.00 S. Messa Gustavo Gnecci
 ore 18.00 S. Messa

12 ore 16.30 S. Messa Ambrogio Colombo (i condomini) (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Ezio Longhi e Sr. Imelde

Domenica 13 – VII dopo il martirio di S. Giovanni Battista

ore 8.00 S. Messa Eugenio, Clementina e fam. Tentorio
 ore 9.30 S. Messa Francesca Nava
 ore 11.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Wanda Lanzi

*Incontro III° elementare
 Campo di lavoro dell'operazione Mato Grosso*

14 ore 8.00 S. Messa Fam. Mazzoleni-Spreafico
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Bonfanti

15 ore 8.00 S. Messa Graziella Bonacina
 ore 18.00 S. Messa

Ore 20.45 incontro genitori da I° elementare a I° media per le domeniche speciali

16 ore 8.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
 ore 18.00 S. Messa Carlo Sala

17 ore 8.00 S. Messa Giuseppe Mandelli
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Adriano Esposito e Nini Pozzi

*Incontro cresimandi
 Ore 20.45 incontro genitori da I°, II° media e superiori per le domeniche speciali*

18 ore 8.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Enrica Tentorio

19 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 17.00 S. Messa S. Cresima

*Incontro V° elementare
 CELEBRAZIONE S. CRESIMA***Domenica 20 – Dedicazione del Duomo**

ore 8.00 S. Messa Francesca, Luigi e fam. De Capitani
 ore 9.30 S. Messa
 ore 11.00 S. Messa Aurelia, Maurizio e Rosa Gilardi
 ore 18.00 S. Messa Anna Colucci (i condomini)

*Incontro IV° elementare
 Incontro Gruppo Famiglie*

21 ore 8.00 S. Messa Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola
 ore 18.00 S. Messa Luigi e Francesca Cornara e figli

22 ore 8.00 S. Messa Davide, Giovanni, Angioletta e Walter
 ore 18.00 S. Messa

23 ore 8.00 S. Messa Giuseppe Stefanoni e Maria Gioia
 ore 18.00 S. Messa Andrea e Emilia Rota

24 ore 8.00 S. Messa Filippo e Maria Ronchi
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Stefano Panzeri

Incontro cresimati

25 ore 8.00 S. Messa Fam. Mione e Maria Dell'Oro
 ore 15.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Giuseppe Arrigoni





26 ore 8.00 S. Messa
 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 17.30 Recita del Vespero
 ore 18.00 S. Messa Carlo Berera

*Incontro III^a elementare
 Veglia missionaria diocesana*

Domenica 27 – I dopo la Dedicazione del Duomo

Giornata missionaria mondiale

ore 8.00 S. Messa Antonio Sala e Alice Gilardi
 ore 9.30 S. Messa Franco Gattinoni
 ore 11.00 S. Messa Ines Negri e Pierino Fumagalli
 ore 15.00 Chiusura delle SS. Quarantore
 ore 18.00 S. Messa Katia Corti

28 ore 8.00 S. Messa Alessandro Tentorio e Maria Corti
 ore 18.00 S. Messa Carolina e Maria Corti

29 ore 8.00 S. Messa Roberta Frigerio
 ore 18.00 S. Messa Piera Riva e Costante Comi

30 ore 8.00 S. Messa Salvatore Gilardi
 ore 18.00 S. Messa

31 ore 8.00 S. Messa Elio Cereda
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Ida Tavola

Mese di Novembre

Venerdì 1 – Tutti i Santi

ore 8.00 S. Messa
 ore 9.30 S. Messa
 ore 11.00 S. Messa Giuseppina Longhi; Anna e Paolo Dozio
 ore 15.00 Vesperi - Processione al cimitero
 ore 18.00 S. Messa

Sabato 2 – Commemorazione dei defunti

ore 8.00 S. Messa In parrocchia
 ore 10.00 S. Messa Al cimitero
 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa In parrocchia

Domenica 3 – II dopo la dedicazione del Duomo

Incontro V^a elementare

ore 8.00 S. Messa Fam. Pirola e Gilardi
 ore 9.30 S. Messa NN.
 ore 11.00 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Tarcisio Viganò

4 ore 8.00 S. Messa Madri Cristiane
 ore 18.00 S. Messa Fernando, Maria e Lina Gilardi

5 ore 8.00 S. Messa Carlo Milani
 ore 18.00 S. Messa Linda, Felice e Gianfelice Fumagalli

6 ore 8.00 S. Messa Mario Gilardi
 ore 18.00 S. Messa Sandro Dosso

7 ore 8.00 S. Messa Famiglia Vergani
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa

8 ore 8.00 S. Messa Fam. Corti-Vismara
 ore 18.00 S. Messa Carmelina Balossi

9 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Maria Viganò

Incontro IV^a elementare





PASSONI

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808



Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30



Impianti idrotermosantari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
E-mail: info@idrovair.it



EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora

Caminetti e Stufe

OLGINATE via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356



LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello

CentroVideo Videotex 24.00h - Punto Snai

giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora

Di Locatelli Giulio

Colariaai, Aperitivi, After Dinner, Feste, Stabrosci per ogni occasione
Tutta Compiute e Champans Lunagar

Info: 3999313756
Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" 



Cristina Bonacina
Creazioni Personalizzate
di abiti da sposa e cerimonia
Servizi di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
Cell. 328.2184916



di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI

riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341680424 www.elettrosie.it

Paolo Roveri
DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6
Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA

F.lli NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE

Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Ditta Elia Filippo
Imbiancatura, verniciatura,
cartongessi, cappotti termici,
parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
e-mail: filippo.erika@alice.it



metalmecanica

CRIPPA

OLGINATE

sensamerli portoni
facciate continue

Tel. 0341980233 Fax. 0341 652813 via Spluga, 10 23854 Olginate (Lc)



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

